



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 14/05/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DETRAZIONI, RATE E SCADENZE DELLA TASI 2015

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di maggio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Mugavero Roberto, Vitali Silvio.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DETRAZIONI, RATE E SCADENZE DELLA TASI 2015

Il Consiglio Comunale

Premesso che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 e 15 del 28 aprile 2014, aventi ad oggetto rispettivamente l'approvazione del regolamento, delle aliquote, delle rate e delle scadenze della TASI per il 2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 in data odierna di modifica del regolamento TASI;

Dato atto che ai sensi dell'art. 682 punto b) della Legge di Stabilità 147/2013 occorre individuare i servizi indivisibili e relativa indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei costi alla cui copertura la TASI è finalizzata, che vengono per il Comune di San Giorgio per il 2015 sono i seguenti:

Spese per la Gestione della Biblioteca Comunale e Cultura	€ 82.722,66
Spese per l'Illuminazione Pubblica	€ 377.231,83
Spese per la Manutenzione di Parchi e Giardini	€ 217.833,01
Spese per la manutenzione delle Strade Comunali, Viabilità e Protezione Civile	€ 146.842,47
Spese per la Tutela dell'Ambiente e altri servizi relativi al territorio	€ 68.757,11
Spese per l'Anagrafe	€ 49.612,92
	€ 943.000,00

Tenuto conto che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), così dispone: «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

Rilevato che:

- il presupposto impositivo della TASI, come ridefinito dall'art. 2 del Decreto Legge n. 16/2014, convertito con modifiche dalla Legge n. 68/2014, è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Dato atto che per l'anno 2015 i Comuni, con deliberazione consiliare adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, possono, ai sensi del combinato disposto dei commi 676, 677 e 678 della Legge n. 147/2013:

- aumentare o diminuire anche fino all'azzeramento le aliquote TASI previste per legge;
- determinare, in aumento o in diminuzione rispetto alla misura di base, l'aliquota per gli altri immobili, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia d'immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

Considerato che i Comuni, in virtù di quanto disposto dal comma 682 della Legge n. 147/2013, hanno ampia facoltà di stabilire, attraverso un'apposita previsione regolamentare, ulteriori riduzioni, detrazioni od altre misure agevolative, rispetto a quelle tipizzate - ed in parte previste per il solo anno 2014 - dai commi 677 e 678 della stessa legge;

Verificato, a tal proposito, che l'art. 5. comma 1, del Regolamento per la disciplina della TASI, così dispone: *«Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima deliberazione può essere disposta la riduzione dell'aliquota fino all'azzeramento della stessa. Le aliquote possono essere differenziate anche con riferimento a determinate tipologie e destinazione di immobili ed a determinati settori di attività.»*;

Ritenuto opportuno modificare, considerate le necessità emerse in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno in corso, le aliquote per l'anno 2015 del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, commi 669 e ss., della Legge di Stabilità 2014;

Ritenuto quindi:

- di individuare le aliquote della tassa sui servizi (TASI) per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopra riportate, determinando le seguenti aliquote della TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
1) <u>Abitazione principale</u> (esclusi A1-A8-A9) e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6)	2,9‰
2) Fabbricati ad <u>uso produttivo</u> (A10-C-D)	2,5‰
3) Fabbricati <u>rurali ad uso strumentale</u> D10 (art. 1 co. 678 Legge di Stabilità 147/2013)	1‰
4) Altri fabbricati e Aree Fabbricabili non ricomprese nelle fattispecie sopra	0‰

di determinare per l'**abitazione principale** di cui al punto **1)** le seguenti **detrazioni**:

a) € 40,00 per gli immobili con rendite catastali inferiori o uguali ad € 300,00, tale detrazione qualora non trovasse capienza sull'immobile adibito ad abitazione principale sarà scomputabile sull'imposta relativa alla pertinenza;

b) € 20,00 per ciascuno figlio di età non superiore a 18 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

c) € 40,00 in presenza di un soggetto coabitante con disabilità:

- Invalidità civile riconosciuta pari al 100%;
- Disabilità permanente e grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 e/o comma 3 della Legge 104/92;

➤ le detrazioni elencate sopra sono cumulabili fino a concorrenza dell'imposta, devono essere rapportate all'anno e spettano proporzionalmente alla quota di possesso per la quale la destinazione si verifica;

➤ per la fruizione della detrazione di cui al punto **c)** è obbligatoria la presentazione entro la scadenza del saldo TASI, a pena di decadenza del beneficio, di apposita autocertificazione debitamente documentata (art. 6 del Regolamento TASI);

- di confermare, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (ricomprese nel punto 2) e 3)), che all'occupante spetta il pagamento del 15%, come previsto dall'art. 3 del

regolamento comunale della TASI; mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Visto il comma 688 della L. 147/2013 prevede che il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI ed è comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Ritenuto di determinare le seguenti rate e scadenze della Tassa sui servizi indivisibili (TASI):

- prima rata da versare entro il 16 giugno 2015;
- seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2015;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2015;

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge di Stabilità 2014;
- la Legge di Stabilità 2015
- il DL 16/2014;
- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevolmente espresso, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dal Direttore dell'Area Finanziaria e Gestione Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di richiamare quanto indicato in premessa che si intende qui integralmente riportato;
- di dare atto che i servizi indivisibili del Comune e le tipologie di costi, alla cui copertura è diretta la TASI, sono individuati come indicato nella tabella sottostante:

Spese per la Gestione della Biblioteca Comunale e Cultura	€ 82.722,66
Spese per l'Illuminazione Pubblica	€ 377.231,83
Spese per la Manutenzione di Parchi e Giardini	€ 217.833,01
Spese per la manutenzione delle Strade Comunali, Viabilità e Protezione Civile	€ 146.842,47
Spese per la Tutela dell'Ambiente e altri servizi relativi al territorio	€ 68.757,11
Spese per l'Anagrafe	€ 49.612,92
	€ 943.000,00

- di individuare le aliquote della tassa sui servizi (TASI) per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopra riportate, determinando le seguenti aliquote della TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
1) Abitazione principale (esclusi A1-A8-A9) e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6)	2,9‰
2) Fabbricati ad uso produttivo (A10-C-D)	2,5‰
3) Fabbricati rurali ad uso strumentale D10 (art. 1 co. 678 Legge di Stabilità 147/2013)	1‰
4) Altri fabbricati e Aree Fabbricabili non ricomprese nelle fattispecie sopra	0‰

di determinare per l'**abitazione principale** di cui al punto **1)** le seguenti **detrazioni**:

d) € 40,00 per gli immobili con rendite catastali inferiori o uguali ad € 300,00, tale detrazione qualora non trovasse capienza sull'immobile adibito ad abitazione principale sarà scomputabile sull'imposta relativa alla pertinenza;

e) € 20,00 per ciascuno figlio di età non superiore a 18 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

f) € 40,00 in presenza di un soggetto coabitante con disabilità:

- Invalidità civile riconosciuta pari al 100%;
- Disabilità permanente e grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 e/o comma 3 della Legge 104/92;

➤ le detrazioni elencate sopra sono cumulabili fino a concorrenza dell'imposta, devono essere rapportate all'anno e spettano proporzionalmente alla quota di possesso per la quale la destinazione si verifica;

➤ per la fruizione della detrazione di cui al punto **c)** è obbligatoria la presentazione entro la scadenza del saldo TASI, a pena di decadenza del beneficio, di apposita autocertificazione debitamente documentata (art. 6 del Regolamento TASI);

- di confermare, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (ricomprese nel punto 2) e 3)), che all'occupante spetta il pagamento del 15%, come previsto dall'art. 3 del regolamento comunale della TASI; mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

di determinare le seguenti rate e scadenze della Tassa sui servizi (TASI):

- prima rata da versare entro il 16 giugno 2015;
- seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2015;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2015;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 36/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
